VareseNews

«Chiediamo a Giorgetti collaborazione per potenziare la rete ferroviaria»

Pubblicato: Giovedì 14 Giugno 2001

È di questi giorni la notizia dell'inizio dei lavori di risanamento della linea ferroviaria Luino-Gallarate, di competenza delle Ferrovie dello Stato, in prossimità dei rallentamenti – cinque – generati dalle carenze della strada ferrata potenzialmente in grado di collegare la Svizzera col sud della provincia di Varese e, quindi, con lo scalo internazionale di Malpensa. La notizia è stata data dall'assessore ai trasporti Giovanni Mele, ex capostazione di Luino, uno dei principali attori della politica di risanamento della linea ferroviaria, che da mesi – anche grazie ai recenti sviluppi nel tavolo delle trattative con gli svizzeri – sta cercando di potenziare il collegamento. Non è solo presente, sulla base delle aspettative volte al rinnovamento della linea, un potenziamento della stessa con rapidi treni passeggeri, ma anche con un aumento di convogli merci alternativi all'asse ferroviario di Chiasso. Per questi motivi una riunione di pochi mesi fa tra le ferrovie svizzere e le ferrovie italiane, presenziata anche dall'amministrazione Luinese ha definito le priorità per questa tratta, sia in termini di passeggeri, che in relazione ai possibili problemi causati dall'inquinamento acustico dovuto al passaggio dei merci, sollevati dalla popolazione del Gambarogno.

Parole di speranza vengono dallo stesso assessore anche in ragione del recentissimo cambio di vertici a livello governativo.

«In occasione della visita di maggio dell'ingegner Pietro Lunardi, neoeletto ministro alle infrastrutture – afferma Mele – ci auspichiamo che il Luinese possa beneficiare dei progetti di potenziamento dei trasporti auspicati dal programma di risanamento voluto da Berlusconi. Con l'investitura dell'Onorevole Giancarlo Giorgetti in qualità di sottosegretario alle infrastrutture ci auguriamo che vi sia un interessamento più incisivo ai programmi per il risanamento dei trasporti in tutto l'Alto Varesotto e nel Luinese in particolare».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it